

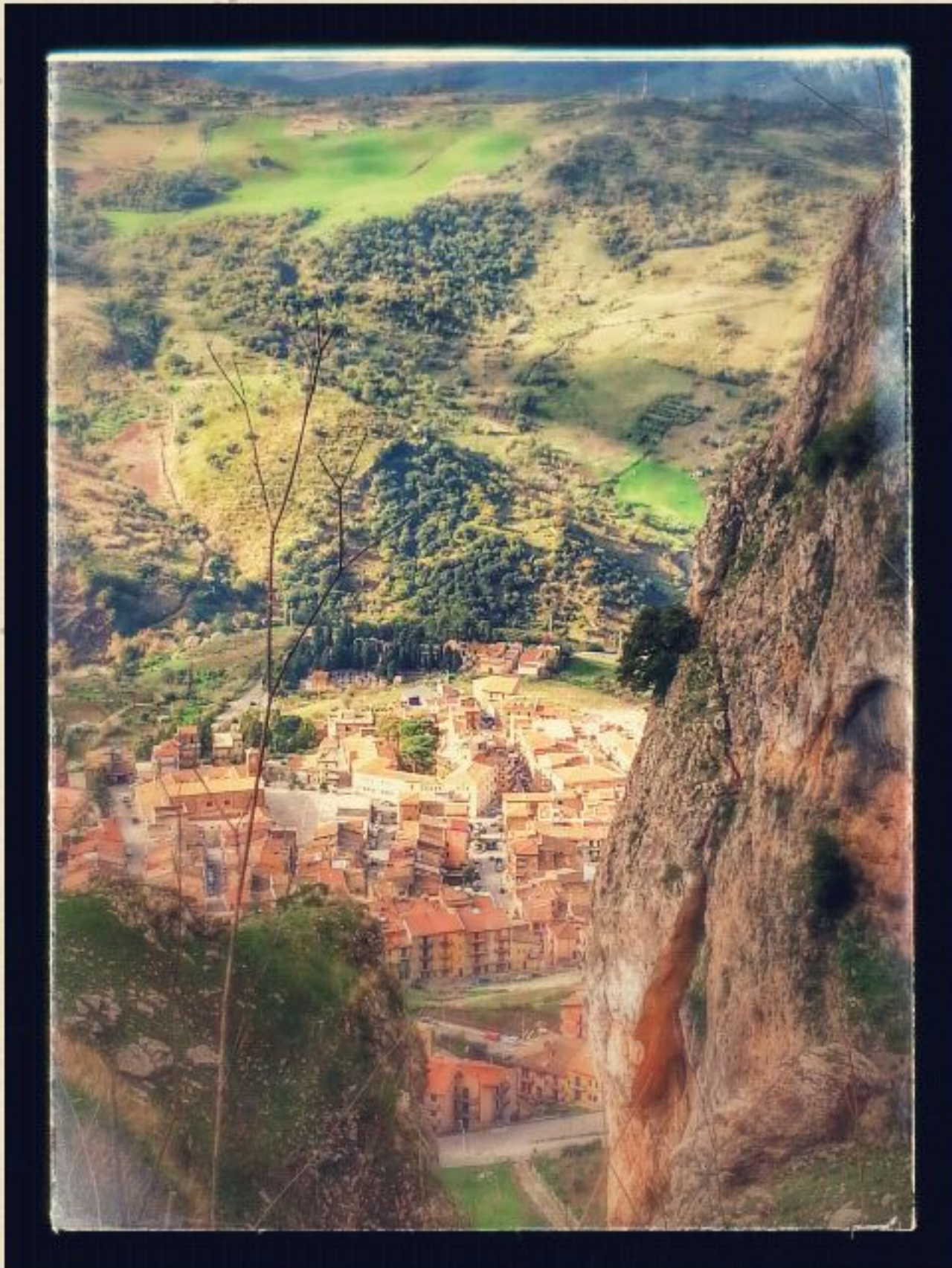
.Caltavuturo. Centro sicilia. Un viaggio nel tempo delle cose, delle ore e dei giorni fuori dalla modernità.

Ci sono solo anziani....soli, curiosi allegri.

•Desiderosi di incontrare chiunque non sia del posto e possa portare una parola nuova, diversa.



Caltavuturo vista dalla rocca





Pausa sosta per il pranzo alla
meravigliosa pasticceria Siragusa di
Caltavuturo.



Riprendiamo la marcia verso Sclafani Bagni

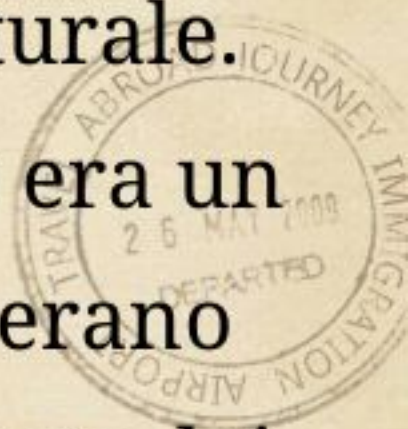


OLIRNEY IMMIGRATION
2000
RTED

Paese sospeso fra il cielo e la terra..uno squarcio nella roccia ed eccolo li il paese delle meraviglie :.Creature venute dal passato ci accolgono festanti e incuriositi.



La vecchina affacciata al balcone ci sorride senza ragione. Ci chiede se conoscevamo il marito morto da tempo, il suo è oramai un lutto metabolizzato, un abito mentale, una condizione dell'essere che accetta la morte come fatto naturale. Ci sorride e ci ricorda che il marito era un muratore, e che quasi tutte le case erano state opera sua. È orgogliosa di questo, lei è la vedova dignitosa e rispettata del signor Pulvirenti. Aspetta la morte con il sorriso sulle labbra.



Mastro Geppetto ! Questo vecchietto ci aspetta sulla strada, non vede mai nessuno da queste parti, non ha Pinocchio come nella favola, ma figli andati via



Ci saluta allegro preparandosi al Natale il
suo ottantanovesimo che passerà
brindando con i pochi ed ultimi amici
rimasti.



Ed eccoci alla prima meta! sambuca di
Sicilia. Il meritato riposo in albergo dopo
un giorno di emozioni.









ROAD JOURNEY IMMIGRATION
6 MAY 2009
DEPARTED

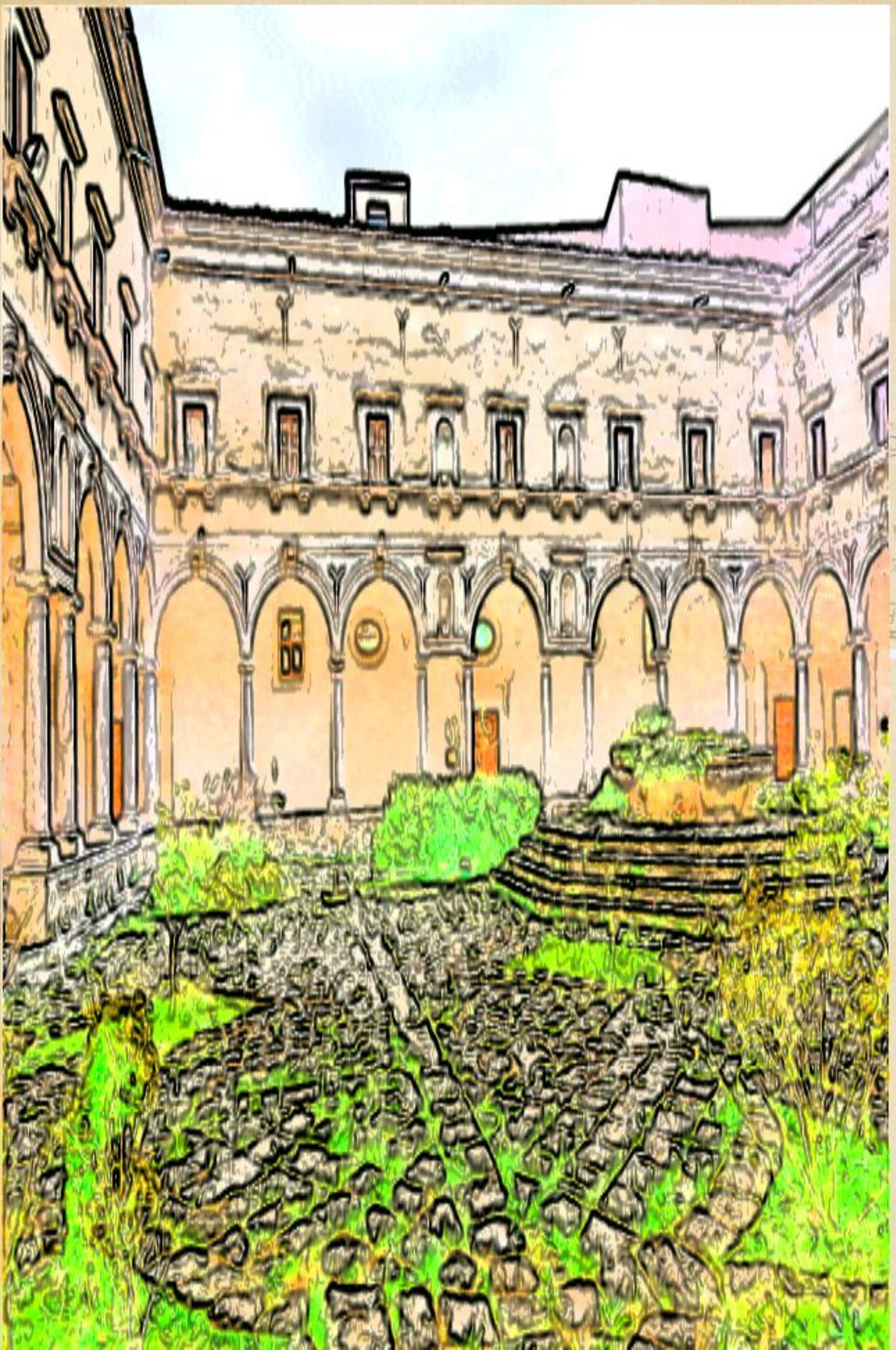
Sì riprende il cammino di buon mattino.
Prima Domenica di dicembre.
Prima domenica d'avventura. Saliamo in
mezzo al bosco seguendo cammini antichi
e fatati. Grandi alberi di lecci si curvano
al nostro passaggio.
Poi all'improvviso come nelle fiabe ecco il
castello incantato, ma qui non cerchiamo
la bella addormentata, piuttosto noi stessi,
le nostre emozioni dimenticate, ma che di
fronte a tanta bellezza riemergono come
da un sonno profondo. ...!!





Ed ecco l'Abbazia di Santa Maria del Bosco. Uno stupore ci prende all'improvviso. Bellissima e cadente come una nobildonna siciliana che ha avuto gloriosi natali e che vive di ricordi.





TO JOURNEY IMMIGRATION
MAY 2009
PARTED





LEY IMMIGRANT





COLIRNEY IMMIGRATION
2000
DATED









Eravamo in un sogno in cui volteggiare
fra folletti e fate, alberi secolari e cani
maremmani a guardia del castello.



I cani a guardia del castello.





È stato bellissimo lo stupore per l'abbazia,
difficile riprendere e non farsi tentare di
rimanere lì' !!!!!. ...



Ma riprendiamo il cammino perché la metà è ancora lontana..



Il monte Adranone ci aspetta sornione
convinto che sia una follia arrivare fino
alla meta. ...ma non conosce i membri di
Etnaviva.



Ce l'abbiamo fatta!! Ma che fatica, ma che follia!!

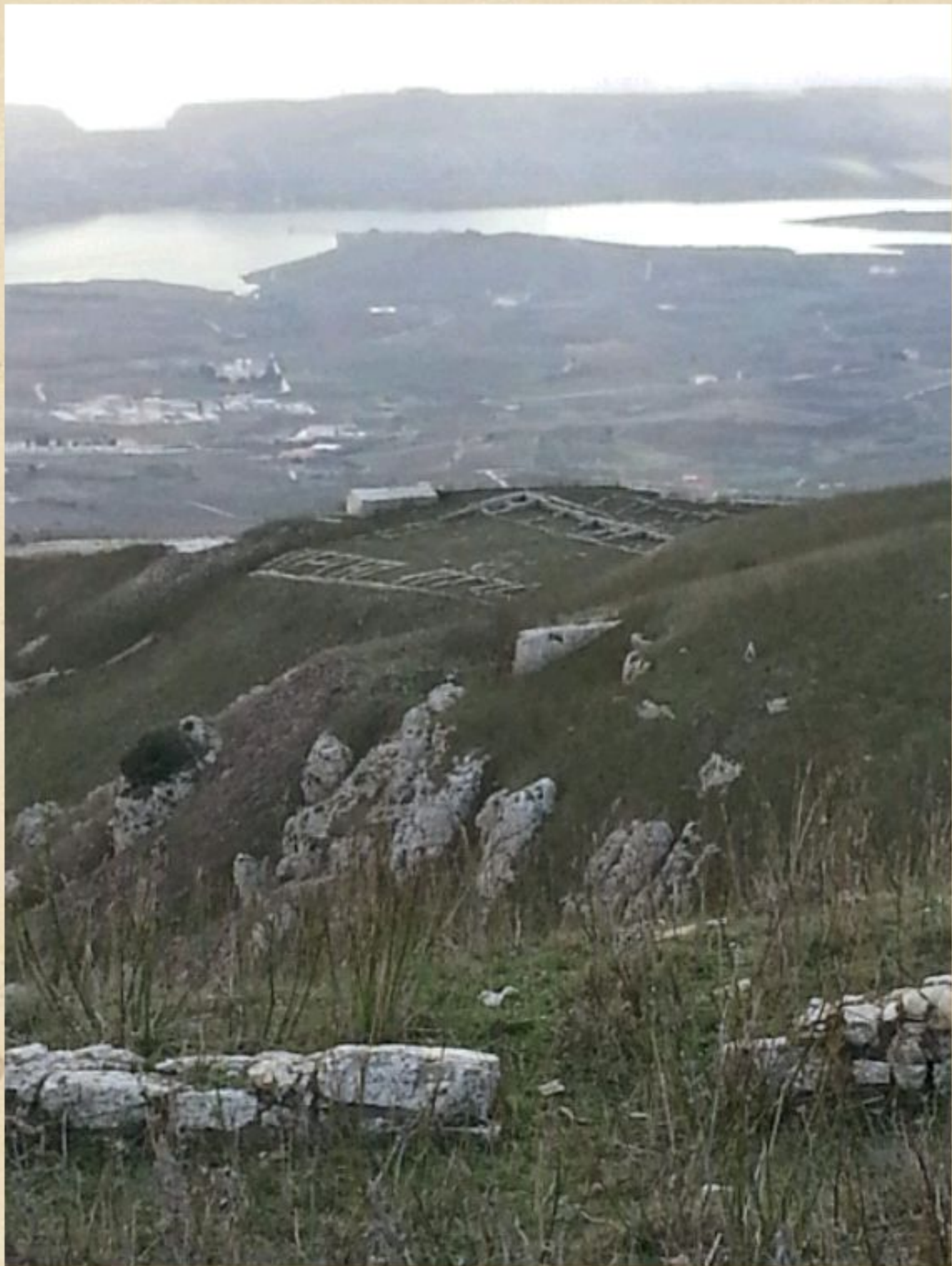


Testardi, caparbi e molto incoscienti!!!



Siamo sui resti della città fenicia Adranon.
La salita è stata terribile ma non abbiamo
ceduto allo sconforto e alla fine ne è valsa
la pena!





Ma che fate?? scavalcate per uscire dalla
zona archeologica?? Che associazione di
briganti! ! Incoscienti !!



Dai ragazzi dimostrate chi siamo!!



Che pazzi!! Ma che colpa abbiamo se chiudono i musei la domenica?





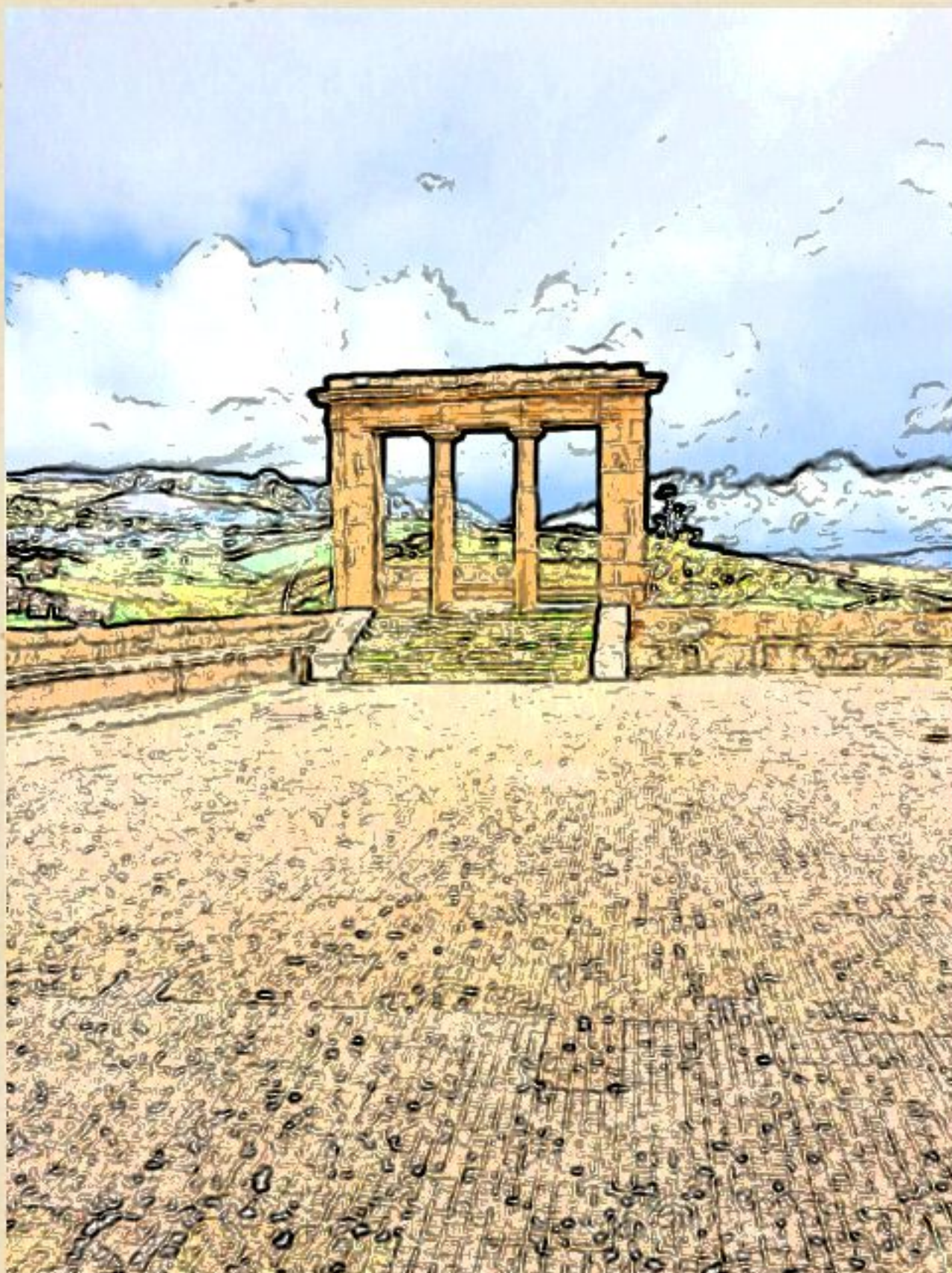
E ora il meritato riposo e pappardelle al
ragù di cinghiale. !!



Per noi la giornata è finita ma le emozioni
no..















Ciao bella Sambuca , a presto



Ciao bella Sicilia, ciao
Valle del Belice. Ciao
Sambuca di Sicilia.
Nuove avventure ci
Aspettano.



Etnaviva 6 / 8 dicembre 2014

Caltavuturo

Sclafani Bagni

Sambuca di Sicilia.

Personaggi ed interpreti. .

Ognuno ha interpretato se stesso.











Materia della mia pittura è la terra siciliana, nella quale respiro quando vago tra i campi biondi di messi o tra le distese viola di sulla, oppure riposo all'ombra degli ulivi d'argento o contemplo l'azzurro profondo del cielo e del mare.

In questa terra io non cerco idillico rifugio ma vado scoprendo la misura e la bellezza della Grecia pagana, la tenacia degli Arabi, l'intraprendenza dei Normanni, l'esuberanza degli Spagnoli, la somma dei caratteri che costituiscono il nostro Popolo. Cerco soprattutto nella fatica quotidiana degli uomini, nello sguardo delle madri, nel sorriso dei bimbi, l'eredità antica della civiltà contadina che va scomparendo sospinta dall'incalzare della macchina; ma i cui valori, come si sono salvati tra infinite sofferenze e invasioni e trasformazioni, possono ancora salvarsi, possono ancora trasmettersi, insegnando la pacifica convivenza degli uomini, l'amore alla terra che, scaldata dal sole e mossa dal lavoro, alimenta la vita. Questa saggezza di una civiltà millenaria è la materia del mio canto. A questa terra che soffre e che vive al volgere di ogni stagione appartengono i miei colori.

Gianbecchina



Rosemarie
Merrin

6/8 Diction

